



Esteri - Biden: "Difenderemo ogni pollice di territorio della Nato"

Roma - 30 giu 2022 (Prima Notizia 24) Il Presidente degli Stati Uniti a Madrid: "La Russia è una minaccia diretta, la Cina pone una sfida all'ordine mondiale basato sulle regole".

"Riconfermiamo che il nostro impegno per l'articolo 5" del Trattato Nato "è sacro. Un attacco contro uno è un attacco contro tutti: difenderemo ogni pollice di territorio della Nato". Così il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, durante la conferenza stampa finale del vertice dell'Alleanza Atlantica di Madrid. "Stiamo posizionando più navi in Spagna, più difese aeree in Italia e Germania. E sul fianco orientale, uno nuovo quartier generale permanente in Polonia, una brigata da combattimento aggiuntiva in Romania, dispiegamenti aggiuntivi a rotazione nei Paesi baltici. Le cose cambiano, per adattarci al mondo com'è oggi, e tutto questo accade sullo sfondo dell'aggressione russa" verso l'Ucraina, prosegue. Il vertice madrileni, aggiunge Biden, è stato "storico", perchè sancisce il cambiamento dell'Alleanza Atlantica, che si adatta ad un mondo che è "cambiato" nel profondo. Nel corso del G7 inglese, dice ancora Biden, "avevo parlato della necessità di riconsiderare la struttura della Nato, come funziona ed elaborare una nuova strategia". "Prima che iniziasse la guerra avevo detto a Putin che, se avesse invaso l'Ucraina, la Nato non sarebbe solo diventata più forte, ma anche più unita. E che avremmo visto le democrazie nel mondo sollevarsi, opporsi all'aggressione e difendere il mondo basato sulle regole. Ed è quello che vediamo oggi", prosegue. Putin, evidenzia il Presidente degli Stati Uniti, "pensava di poter spezzare l'alleanza transatlantica. Ha tentato di indebolirci, ma sta ottenendo esattamente ciò che non voleva. Voleva la finlandizzazione della Nato, ha avuto la 'natoizzazione' della Finlandia". "Oggi la Nato e la Svezia sono più vicine che mai. Siamo più uniti che mai, Finlandia e Svezia saranno più forti che mai: entrambi i Paesi hanno eserciti seri. Aumenteremo il confine della Nato di 800 miglia, lungo la frontiera tra Finlandia e Russia. E la Svezia è dentro. Stiamo ottenendo gli obiettivi che avevo fissato nel summit del G7: stiamo andando verso una situazione che rifletta la realtà del secondo quarto del XXI secolo. Stiamo facendo progressi significativi". "Questo summit si è occupato di rafforzare la nostra alleanza, di affrontare le sfide del mondo com'è oggi e le minacce cui dovremo far fronte in futuro. L'ultima volta che la Nato ha elaborato una nuova strategia è stato 12 anni fa: a quel tempo, la Russia era definita un partner, e la Cina non era neppure menzionata. Il mondo è cambiato parecchio da allora, e anche la Nato sta cambiando", prosegue. La Russia è una "minaccia diretta" per il continente europeo e, nel contempo, la Cina sta sfidando "l'ordine mondiale basato sulle regole", dice ancora Biden. "In questo vertice abbiamo rafforzato le nostre alleanze per affrontare sia le minacce dirette che la Russia porta in Europa e le sfide sistemiche che la Cina lancia all'ordine mondiale basato sulle regole. E abbiamo invitato due nuovi membri ad unirsi alla Nato, un atto storico. Finlandia e Svezia sono due Paesi con una lunga tradizione di neutralità, che hanno scelto di unirsi alla Nato". "Alla fine, la ragione per cui i prezzi dei carburanti sono in rialzo è la Russia, la Russia, la Russia", evidenzia, riferendosi

all'aumento del prezzo della benzina, che negli Stati Uniti ha toccato i 5 dollari per ogni gallone. "La ragione per cui c'è la crisi alimentare è la Russia, che non consente le esportazioni di cereali dall'Ucraina". Gli Usa, dice ancora Biden, "stanno guidando" gli aiuti militari a Kiev. "Da quando sono in carica, abbiamo dato all'Ucraina 7 miliardi di dollari in assistenza alla sicurezza. Nei prossimi giorni - annuncia Biden - intendiamo annunciare altri 800 milioni" di aiuti a Kiev, inclusi nuovi sistemi avanzati di difesa aerea, artiglieria e munizioni per i sistemi lanciamissili". Inoltre, "non ho trovato una persona, un leader mondiale che dica che l'America sta arretrando. Non lo pensano. L'America è meglio posizionata che mai per guidare il mondo". "Abbiamo la più forte economia del mondo, i nostri tassi di inflazione sono più bassi di quelli che si registrano in altre nazioni nel mondo. Un fattore destabilizzante è stato il comportamento scandaloso della Corte Suprema degli Stati Uniti. Siamo stati leader nel mondo in materia di diritti della persona e di diritti alla privacy, e quello che ha fatto la Corte, a mio parere, è un errore. Ma non ho sentito nessuno venire da me e dire altro che 'grazie per la leadership americana, avete cambiato la dinamica al G7 e alla Nato'".

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Giugno 2022